



Il 13 maggio, indetta dalla USB P.I., si è tenuta l'assemblea dei lavoratori della Procura della Repubblica di Napoli per discutere sull'informativa, fatta avere alle OO.SS. dalla Dirigenza di quell'ufficio, sull'organizzazione dei turni del sabato, delle domeniche e dei giorni festivi, nonché sull'orario di lavoro che intende applicare all'ufficio.

In sintesi, con una decisione unilaterale, si mira:

- **ad abolire tutte le tipologie d'orario**, scelte dai lavoratori per contemperare le proprie esigenze familiari con l'attività dell'ufficio, lasciando due soli orari di ingresso alle 7,45 ed alle 8;
- a ripristinare **i turni del sabato** a rotazione, tra tutto il personale, senza retribuire la prestazione come lavoro straordinario ma **“concedendo” il riposo compensativo**.
- Mentre per l'attività prestata **di domenica**, limitata a quattro ore, i malcapitati **lavoratori dovranno anche recuperare nella settimana successiva le ore non lavorate a completamento delle 36 ore settimanali**.

Forti sono state le proteste dei lavoratori intervenuti che hanno manifestato il proprio malcontento dando mandato all'USB di stigmatizzare, in sede d'incontro sindacale, tale ipotesi di organizzazione dell'orario di lavoro respingendolo in toto e di **dichiarare, fin d'ora, lo stato d'agitazione** per mettere in campo tutte le forme di lotta possibili nell'eventualità che le varie tipologie d'orario di lavoro vengano modificate unilateralmente.

Napoli 13 maggio 2013

coordinamento regionale USB P.I. giustizia campania

U.S.B.- Unione Sindacale di Base -Pubblico Impiego –

Unione Sindacale di Base - Via dell'Aeroporto n.129 - 00175 ROMA - centralino 06.762821 - fax 06.7628233
Via Giuseppe Centola ,6 - 84100 Salerno - tel. /fax 089712543 – sito www.salerno@usb.it